



SEGRETERIE RSA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – MESSINA

B I L A N C I O N E G A T I V O

Si è svolto, qualche giorno fa a Catania, l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e una delegazione aziendale dell'Area Sicilia e Stretto composta dal Direttore di Area e dai Gestori Risorse Umane; erano, altresì, presenti il dr. Giampaolo Infusino, Referente Territoriale Risorse Umane, e, nella parte conclusiva della riunione, il dr. Gianpietro Giuffrida, Direttore Territoriale Retail.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per esprimere, dopo circa otto mesi dalla partenza del nuovo modello organizzativo, una piena, compiuta e oggettiva valutazione del percorso fino ad oggi effettuato.

Un bilancio della gestione dell'Area Sicilia e Stretto che, visto dalla nostra prospettiva, è, senza dubbio, negativo.

Un serio ed evidente deficit che è emerso, in primis, nell'assenza della Direzione dell'Area che è stata distante nell'affrontare le gravi problematiche del lavoro quotidiano che hanno attanagliato il nostro territorio. Contestualmente è emerso, da parte del vertice dell'Area, alla faccia della cultura BNL e delle consolidate ed elementari regole del suo management, un inutile e furbesco tentativo di attribuire ai ruoli gerarchicamente inferiori le precise e ineluttabili responsabilità che sono, *sic et simpliciter*, in capo al DAR.

Pertanto, è attualissimo quanto scrisse lo scrittore francese Francois de La Rochefoucauld, vale a dire: *"Si può essere più furbo di un altro, ma non più furbi di tutti gli altri"....*

Nel corso della riunione abbiamo formalmente denunciato la totale mancanza di un sistema di relazioni sindacali degne di tal nome e, soprattutto, in linea con il modello previsto dalla DRU e dalle Relazioni Industriali della BNL: il Gestore Risorse Umane non ha espletato quanto previsto dalla specifica mission aziendale.

Al contrario, registriamo che il modello di relazioni sindacali, è stato, invece, applicato dalla Direzione Risorse Umane del Territorio Sud che ha supplito alle carenze dell'Area Sicilia e Stretto creando una sorta di bypass funzionale, che, seppur non previsto, ha consentito l'esistenza di un dialogo costante. Siamo, oltremodo, consapevoli che questa criticità non potrà essere tollerata *sine die*, poiché si tratta della certificazione di quello che abbiamo testualmente definito un vero e proprio "corto circuito aziendale".

Questa "anomalia" è causata da un approccio, decisamente arcaico, su questa delicata materia: si tratta, infatti, del frutto amaro di una concezione, palesemente sbagliata, che mira a considerare il Sindacato un "problema" e non una "risorsa" con cui confrontarsi, nell'assoluta osservanza dei rispettivi ruoli e delle distinte posizioni, per il miglioramento delle condizioni lavorative e per la risoluzione delle molteplici difficoltà quotidiane delle lavoratrici e dei lavoratori.

Quanto sopra descritto è emerso palesemente durante l'incontro, poiché abbiamo assistito ad un bizzarro siparietto tra il Direttore dell'Area e il Referente Risorse Umane di Territorio, il quale, tentava, inutilmente, di riallineare l'Area sulle basilari linee guida aziendali che, ricordiamolo, dovrebbero essere applicate in tutta la BNL, senza eccezione alcuna.

Allo stesso tempo, con estrema chiarezza e limpida onestà intellettuale, abbiamo pubblicamente riconosciuto gli evidenti e proficui sforzi portati avanti dalla saggia Direzione dell'Hub di Messina che, in questi mesi, ha costruito un percorso virtuoso caratterizzato da un palese clima positivo, sereno e di forte collaborazione che, finalmente, dopo moltissimo tempo, si respira nelle nostre Agenzie. Una percezione unanimemente riconosciuta dalle colleghe e dai colleghi. Pertanto: onore al merito.

Fermo restando il totale disastro causato, nel 2011, dall'infelice decisione aziendale relativa alla scelta degli angusti locali dell'Agenzia in Sede di Messina (basti ricordare che DGA e ROG, ancora oggi, non hanno, incredibilmente, una loro postazione di lavoro), abbiamo valutato positivamente la comunicazione relativa all'imminente ampliamento, assolutamente indispensabile, dei locali della medesima Agenzia attraverso la locazione di un appartamento attiguo. In tal senso, il DAR ha formalmente assunto l'impegno per l'apertura al pubblico dei nuovi locali entro il mese di dicembre.

Viceversa, abbiamo giudicato in maniera fortemente negativa la decisione, da noi appresa in altri tavoli negoziali, relativa alla soppressione del servizio di piantonamento che prevedeva la presenza della guardia giurata nei pressi dell'Agenzia in Sede di Messina. Si tratta di una decisione, ancora in itinere, che trova il nostro fermo e giustificato dissenso e sulla quale bisognerà procedere ad un'attenta e dettagliata analisi dei dati e dei cluster, oltre che alla piena applicazione delle modalità di confronto previste dall'accordo aziendale sul tema della sicurezza siglato, qualche anno fa, tra BNL e Organizzazioni Sindacali.

Infine, con fortissima commozione e con la convinta adesione di tutte le RSA presenti, abbiamo ufficialmente chiesto ai vertici aziendali un preciso impegno, a nostro avviso moralmente ed eticamente doveroso, per onorare la memoria dei compianti colleghi Giuseppe Scifo e Floriano Esposito, deceduti improvvisamente e immaturamente, attraverso l'assunzione dei loro figli. L'azienda, seppur evidenziando le oggettive difficoltà del momento, ha confermato un impegno finalizzato a reclutare, verosimilmente nel prossimo anno, i due ragazzi che, fra l'altro, nei mesi scorsi, sono già stati colloquiati.

Le forti criticità emerse rappresentano motivo di serissima preoccupazione per il futuro della BNL nel nostro territorio.

E' del tutto ovvio che, tenuto conto delle evidenti difficoltà, non faremo sconti a nessuno e non arretreremo di un millimetro rispetto alle nostre limpide denunce sindacali, poiché, se qualcuno non lo sa o, meglio, fa finta di non saperlo, non abbiamo alcun timore né difficoltà nel sostenere fino in fondo e in ogni istante le nostre idee di giustizia e legalità.

Ribadiamo, con grande orgoglio, che siamo e saremo sempre e soltanto da una parte: dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

Messina lì 31 ottobre 2012

LE SEGRETERIE RSA FIBA-CISL E UIL CA
DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI MESSINA